



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO

Servizio lavori pubblici ed
edilizia tecnica

territorio@certregione.fvg.it
lavoripubblici@regione.fvg.it
tel + 39 040 377 4514
fax + 39 040 377 4732
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

L.r. 13/2021 Articolo 5 commi 39, 40, 41 e 42. Anticipazione delle spese di progettazione per la realizzazione di opere pubbliche di competenza, con priorità per quelle riconducibili alle missioni previste dal medesimo PNRR o dal Fondo complementare al PNRR. Approvazione graduatoria interventi finanziabili.

Il Direttore di servizio

Premesso che:

- con decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), convertito, con modificazioni dalla legge 108/2021, è stato definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 (Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti), convertito, con modificazioni dalla legge 101/2021, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018;
- ai fini del medesimo decreto e della sua attuazione assume preminente valore l'interesse nazionale alla sollecita e puntuale realizzazione degli interventi inclusi nei Piani indicati al punto precedente;
- l'art. 9, comma 1, del decreto legge n. 77/2021, dispone che alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea;
- il comma 2 del medesimo articolo 9 prevede che, al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni di cui al comma 1 possono avvalersi del supporto tecnico – operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati;
- l'art. 1 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici) dispone che la Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'art. 4, primo comma, n. 9) dello statuto speciale

adottato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 e successive modificazioni nel rispetto della Costituzione e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali disciplina con la medesima legge organica la materia dei lavori pubblici da realizzarsi nel territorio regionale;

Rilevato che con legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021 – 2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26) è stato introdotto l'art. 5, comma 39, che consente all'Amministrazione regionale di concedere ai soggetti di cui all'articolo 9, commi 1 e 2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), convertito, con modificazioni, dalla legge 108/2021, l'anticipazione delle spese di progettazione per opere pubbliche di competenza, con priorità per quelle riconducibili alle missioni previste dal medesimo PNRR o dal Fondo complementare al PNRR;

Precisato che il medesimo art. 5, della legge regionale 13/2021, al comma 40 dispone che i requisiti, i criteri e le modalità per l'accesso al fondo di cui al comma 39 sono definiti con deliberazione della Giunta regionale e che le domande per la concessione dell'anticipazione sono presentate entro il 31 ottobre 2021 alla Direzione centrale infrastrutture e territorio;

Rilevato che il comma 42 dell'art. 5 della legge regionale 13/2021 destina per le finalità di cui al comma 39 la spesa di 5 milioni di euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, e che tali fondi sono stanziati al capitolo 12601 art. 1 del bilancio di previsione 2021 – 2023, annualità 2021;

Dato atto che con delibera n. 1461 del 24/09/2021 sono stati stabiliti i seguenti requisiti, criteri e modalità per l'accesso al fondo di cui al comma 39 dell'art. 5, della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13:

Requisiti:

i soggetti istituzionali indicati dall'art. 9, comma 1, del decreto legge 77/2021 sono:

- la Regione e gli enti locali;
- le società a prevalentemente partecipazione pubblica regionale e locale nonché gli enti vigilati previo visto della Direzione centrale competente alla vigilanza;

Criteri di priorità per l'accesso alle risorse in ordine decrescente d'importanza:

- opera pubblica riconducibile alle missioni previsti nel PNRR o nel Fondo complementare al PNRR, con particolare riferimento alla missione dell'efficientamento energetico e della produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili;
- al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'allocazione delle risorse, opere pubbliche conformi agli strumenti urbanistici comunali vigenti all'atto di presentazione della domanda;
- al fine di condividere l'interesse dell'ente alla rapida realizzazione dell'opera, la maggiore entità della compartecipazione a tutte le spese per la realizzazione dell'intervento;
- il maggiore importo dei lavori, inclusi oneri per la sicurezza, per la realizzazione dell'opera;

Modalità:

- Pubblicazione di avviso e della relativa documentazione sul sito istituzionale della Regione;

Atteso che con la medesima delibera si è previsto che:

- la valutazione circa la riconducibilità alle missioni previste dal PNRR o dal Fondo complementare al PNRR dovrà essere svolta d'intesa con la Direzione centrale finanze, in quanto soggetto responsabile, unitamente alla Direzione Generale, del coordinamento delle azioni relative ai predetti fondi;
- il mancato rispetto del termine perentorio di 60 giorni dalla data di trasmissione di esecutività del decreto di assegnazione delle risorse da parte della Direzione Centrale infrastrutture e territorio per avviare la procedura di gara di progettazione, mediante pubblicazione del bando ovvero mediante la spedizione delle lettere d'invito o della richiesta d'offerta, comporta senza possibilità di proroga o di interruzione del termine la revoca del finanziamento;

ed è stato approvato l'avviso con il fac simile dell'istanza;

Precisato che tra gli enti vigilati sono annoverabili tutti gli enti regionali, i Consorzi di sviluppo economico locale, le Fondazioni ed in generale gli enti indicati nel Gruppo Amministrazione Pubblica approvato con deliberazione n. 1134 del 16 luglio 2021 ovvero i soggetti indicati nella parte terza del DEFR;

Dato atto che l'avviso è stato pubblicato sul sito della Regione a partire dal 28/09/2021 fino alla scadenza prevista del 31/10/2021 e che si sono svolte altresì delle conferenze informative rivolte agli Enti interessati e comunicati stampa;

Tenuto conto che la scadenza del 31/10/2021, trattandosi di giorno festivo, è prorogata automaticamente al primo giorno lavorativo utile, e quindi al 2 novembre 2021;

Preso atto che entro il termine del 02/11/2021 sono pervenute via pec n. 371 istanze;

Preso atto dell'esito della valutazione circa la riconducibilità alle missioni previste dal PNRR o dal Fondo complementare al PNRR, svolta d'intesa con la Direzione centrale finanze unitamente alla Direzione Generale;

Valutata l'opportunità di ammettere a finanziamento un unico intervento per ciascuna amministrazione richiedente, coerentemente con la necessità di garantire una maggiore distribuzione di risorse e di rispondere, nei limiti delle risorse assegnate, alle esigenze del territorio;

Verificato che, rispetto alla disponibilità di bilancio di € 5.000.000,00 stanziati nell'annualità 2021 ed alla graduatoria delle domande pervenute, risultano finanziabili n. 41 istanze e che dette istanze risultano complete e coerenti con i criteri di priorità definiti dall'avviso e con le valutazioni sopra espresse;

Dato atto che l'istanza del comune di Martignacco, pervenuta in data 02/11/2021 ed assunta al prot. TERINF-GEN-2021-0072939-A d.d. 10/11/2021, risulta parzialmente finanziabile e che pertanto si procederà a verificare l'impegno, da parte dell'Amministrazione comunale, ad eseguire l'intervento così come prospettato integrando il minor finanziamento concesso;

Considerata l'urgenza di approvare la graduatoria dei soggetti finanziabili, per consentire ai soggetti beneficiari di recepire il finanziamento nelle proprie scritture contabili del bilancio nell'annualità 2021 e poter avviare la procedura di gara entro i termini indicati dall'avviso;

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria parziale delle prime 41 istanze finanziabili e complete, che si allega quale parte integrante del presente atto;

Ritenuto di approvare la graduatoria generale con successivo atto, rimandando ad un eventuale successivo finanziamento gli interventi non ammessi a contributo, rispetto alla disponibilità di bilancio di € 5.000.000,00 stanziati nell'annualità 2021;

Ritenuto di stabilire che:

- il beneficiario potrà richiedere il pagamento dell'anticipazione successivamente all'assunzione dell'impegno, anche in data antecedente all'avvio della procedura di gara di progettazione, che dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di comunicazione del decreto di impegno;
- in caso di revoca del finanziamento per le motivazioni indicate nell'avviso, il termine di 60 giorni per la restituzione dell'anticipazione;

Vista la legge regionale 14/2002;

Vista la legge regionale 13/2021;

Vista la deliberazione n. 893 del 19.6.2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali, con decorrenza 2 agosto 2020;

Vista la delibera n. 1250 del 6 agosto 2021 con cui, con decorrenza 1 settembre 2021, si modifica l'Allegato A alla deliberazione n. 893 del 2020 sopra citata, istituendo il nuovo Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica;

Vista la delibera n. 1601 del 22 ottobre 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica della Direzione centrale infrastrutture e territorio all'ing. Cristina Modolo a decorrere dal 2 novembre 2021 e sino al 1° novembre 2024;

Viste le leggi regionali 8.8.2007, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni concernente norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale, L.R. 30.12.2020, n.25 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023", L.R. 30.12.2020, n.26 "Legge di stabilità 2021", nonché la L.R. 30.12.2020, n.27 "Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023" nonché la legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

Decreta

1. Di approvare la graduatoria delle istanze relative agli interventi finanziabili, fino alla concorrenza dell'importo di € 5.000.000,00 stanziati al capitolo 12601 art. 1 del bilancio di previsione 2021 – 2023, annualità 2021, per la concessione dell'anticipazione delle spese di progettazione per opere pubbliche di competenza, con priorità per quelle riconducibili alle missioni previste dal medesimo PNRR o dal Fondo complementare al PNRR, che si allega quale parte integrante del presente atto.
2. Di definire che il beneficiario potrà richiedere il pagamento dell'anticipazione successivamente all'assunzione dell'impegno, anche in data antecedente all'avvio della procedura di gara di progettazione, che dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di comunicazione del decreto di impegno e di fissare il termine di 60 giorni per la restituzione dell'anticipazione, in caso di revoca del finanziamento per le motivazioni indicate nell'avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

ing. Cristina Modolo

[sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del
D.Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni e integrazioni]